

## Un nuovo nido di tartaruga “caretta caretta” in Liguria

**Pubblicato:** Mercoledì 14 Agosto 2024



Gli esperti del GLIT confermano il **quinto nido della stagione 2024 in Liguria sulla spiaggia di Pietra Ligure, presso i bagni Iguana Beach.**

Il nido, situato a circa 10 metri dalla linea di battigia, è stato realizzato nella serata di martedì 13 agosto da un esemplare di **tartaruga *Caretta caretta* avvistato da alcuni passanti intorno alle ore 21:30** mentre stava ultimando la fase di deposizione dopo essersi fatta spazio tra i lettini.

Gli stessi passanti hanno immediatamente allertato la Guardia Costiera e SOS Tartarughe Legambiente. La Guardia Costiera, a sua volta, ha chiamato gli esperti del Gruppo Ligure Tartarughe Marine (GLIT), avviando la procedura con la delimitazione dell'area intorno al nido.

Il GLIT – ne fanno parte Acquario di Genova, coordinatore, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (Arpal) – settori Centro del Mare e Biodiversità, Università di Genova – Distav, e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – ha raccolto tutte le informazioni, coordinato l'intervento ed effettuato il sopralluogo per la ricerca del nido, che è stato trovato nella zona indicata a circa 10 metri dalla linea di battigia. Insieme al GLIT, al sopralluogo ha partecipato l'Associazione Menkab, operante sul territorio, e la Guardia Costiera.

Il GLIT coordinerà le attività tecnico-scientifiche da svolgere sul territorio, raccogliendo i dati necessari e coinvolgendo il Comune, i gestori dei bagni e l'associazione Menkab. Dopo circa 45 giorni si inizierà ad ipotizzare la previsione della schiusa e a preparare il materiale per il corridoio fino alla battigia, la

gestione delle luci e il presidio costante. Nella fase di emersione – solitamente nelle ore notturne – i volontari autorizzati sorveglieranno il percorso, misurando e contando le tartarughe. Il GLIT definirà la data di apertura del nido e coordinerà il prelievo dei dati utili a scopo tecnico-scientifico.

Cogliamo l'occasione per ricordare che le tartarughe escono dal mare sulle spiagge esclusivamente per deporre le uova. Se si incontra una tartaruga sulla spiaggia, quindi, bisogna osservarla senza assolutamente disturbarla e seguire il vademecum predisposto dal GLIT.

## Il Vademecum nel dettaglio

In caso di avvistamento delle tracce di tartaruga sulla spiaggia, di ritrovamento di un esemplare di tartaruga appena nato o di un nido, ecco la procedura individuata dagli esperti per un'ottimale gestione dell'evento:

1. **Chiamare il “Numero Blu” 1530 della Guardia Costiera** (chiamata gratuita disponibile h24) per segnalare la scoperta di un nido o il ritrovamento degli esemplari.
2. **Fotografare o riprendere il sito**, le tracce e, se c'è, la tartaruga, senza flash e mai frontalmente, in silenzio per non spaventarla ed interrompere la nidificazione. Non toccare per alcun motivo, né la tartaruga adulta, né i piccoli.
3. **Avvisare il proprietario o concessionario dell'area.**
4. **Individuare il perimetro dello scavo**, delimitare provvisoriamente un'area di sicurezza idonea di almeno 3 metri (senza infilare bastoni o altro nella sabbia per non danneggiare le uova) ed aspettare le indicazioni date da personale qualificato per ulteriori azioni.
5. **Non pulire la zona con alcun mezzo**, per non cancellare le tracce.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it